

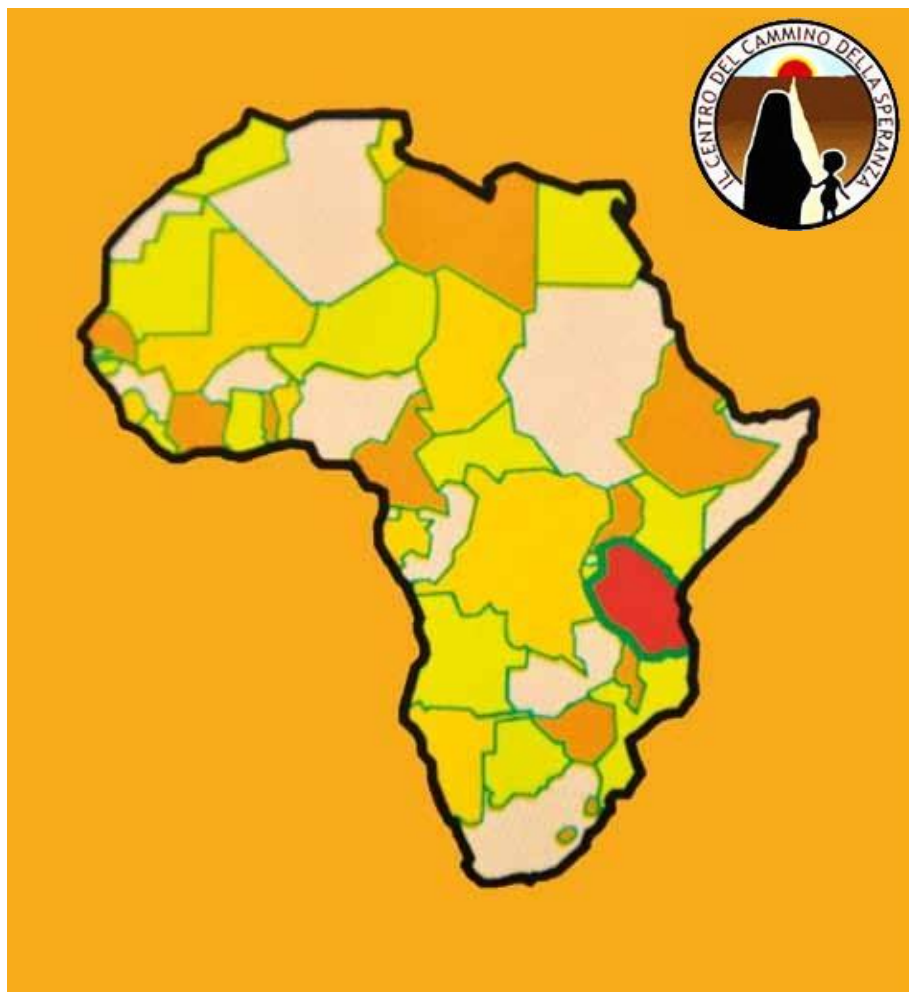


Orfanotrofio Gli Angeli della Speranza

Ititi (Singida) - Tanzania

Sommario

- 1 Premessa
- 2 La Storia
- 3 L'associazione
- 4 La Casa di Accoglienza
- 5 L'Orfanotrofio
- 6 La Casa Primaria, la Scuola Materna e le altre strutture
- 7 Adozioni a distanza



Premessa

Attraverso queste pagine si vogliono far conoscere i progetti realizzati dall'Associazione onlus **“Il Centro del Cammino della Speranza tra i Popoli”** affinché chiunque abbia contribuito, in qualunque modo, secondo le proprie possibilità, si senta partecipe del bene fatto e possa percepire la riconoscenza dei bambini e famiglie che traggono sollievo ogni giorno dalle opere realizzate.

La storia

Nell'1999 ha inizio l'opera in Singida city una piccola Missione delle Suore dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria. La Missione è costituita da una casa di accoglienza ben nota in città che fornisce alcuni servizi ambulatoriali.

Nella Missione e nella **“Casa di accoglienza”** molti poveri trovano un piatto caldo e un poliambulatorio a cui tutti possono rivolgersi per essere visitati gratuitamente. I bambini sono tantissimi, visto che ogni coppia ha come minimo 7-8-figli, seppure molti di essi rimangono presto orfani principalmente a causa dell'AIDS, che nella zona miete molte vittime.

Singida è una delle regioni più povere e sottosviluppate della Tanzania, con circa un milione di abitanti. La sua città principale è Singida City con oltre 100.000 abitanti. Il reddito medio annuo pro capite della regione è di USD 245, con quasi il 90% della popolazione occupata nel settore agricolo.

La Missione ha acquisito un terreno in una zona chiamata Ititi, a circa 12 km da Singida City, con l'intento di realizzare un orfanotrofio a servizio della numerosa popolazione infantile della regione.

La nostra storia è iniziata durante una visita della Responsabile, svolta nel 2003, presso la comunità delle Suore Missionarie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria, dove vivono le suore, a cui si aggiungono le aspiranti, postulanti e novizie.

Proprio all'interno della piccola missione è nato il progetto che ha portato alla creazione di un'opera missionaria destinata a dare sollievo a centinaia di bambini e a dare a tanti di noi la possibilità di mettersi in gioco per destinare parte del proprio tempo o dei propri beni alla realizzazione di un'impresa benefica grandiosa e benedetta.

Chiesa, nucleo fondamentale della nostra Missione.



L'Associazione

Il progetto missionario, con il passare del tempo, ha avuto bisogno di essere sostenuto e a tal fine è nata l'Associazione **"Il Centro del Cammino della Speranza tra i popoli"** onlus, la cui costituzione risale al 2007 a seguito di un incontro in occasione del quale si è deciso di organizzare una manifestazione missionaria nel teatro Euclide a Roma per illustrare l'opera che le suore dei Sacri Cuori di Gesù e Maria stavano svolgendo a Singida, in Tanzania.

L'Associazione **"Il Centro del Cammino della Speranza tra i popoli"** ha sede a Roma e opera secondo le regole previste dal proprio Statuto; nel 2008 ha ricevuto la benedizione apostolica del Santo Padre Benedetto XVI insieme all'Associazione "Lilla - Progetto Lilla per l'infanzia" con sede in Brescia che, nel 2003, ha destinato gran parte dei propri fondi alla nostra missione.

L'Associazione ha come finalità il sostegno dell'opera missionaria in Africa e si fonda su due principi essenziali: l'accoglienza e la generosità. Il primo è rappresentato dall'impegno nella formazione alla vita religiosa, che si realizza attraverso la creazione di idonee strutture a Singida; il secondo è costituito dalla grande generosità del popolo di Dio.

L'attività missionaria sostenuta da tali principi è concretamente finalizzata, quindi, alla costruzione di un dispensario per alleviare, almeno in parte, la sofferenza e la povertà dei fratelli africani meno fortunati.

In seguito alla costituzione dell'associazione, infatti, le religiose dell'Ordine dei Sacri Cuori di Gesù e Maria hanno attraversato il territorio di Singida ed hanno avuto modo di constatare le condizioni in cui vive la popolazione: in estrema povertà e miseria. Le suore, nel corso del loro viaggio, hanno, con grande dolore, verificato lo stato di totale abbandono in cui vengono lasciati i bambini.

Tutta l'immensa indigenza e la sofferenza delle comunità visitate hanno fortemente determinato la necessità di realizzare qualcosa di concreto: un orfanotrofio e adeguate strutture per la formazione di tanti bambini e ragazzi.



Casa dell'accoglienza.



La Casa di accoglienza

La vita in missione si svolge serena: sveglia alle 5:30, poi Santa Messa, colazione e cura degli spazi interni alla stessa (l'orto, gli animali, i lavori di artigianato necessari per auto-sostenersi).

Dopo il pranzo, i lavori continuano per tutto il pomeriggio, fino a sera. Spesso nella giornata ci sono momenti di preghiera annunciati dai rintocchi di una campana. Sono sempre momenti di gioia con canti accompagnati da tamburelli e da altri strumenti della tradizione locale. Anche lo studio è importante: molte ragazze frequentano la scuola secondaria, corrispondente al nostro liceo, mentre altre seguono corsi professionali (da infermiera e non solo).

Questo ambiente, calmo e sereno, è funzionale sia alla crescita personale di quanti lo vivono, sia alle attività assistenziali per cui la Missione è stata fondata.

“Il Centro del Cammino della Speranza tra i Popoli” (<http://www.camminodellasperanza.org/>) nasce quindi con lo scopo di raccogliere fondi per il finanziamento del progetto di mantenimento e ampliamento dell'orfanotrofio che oggi ospita in pianta stabile circa 50 bambini, a cui se ne aggiungono altri 140 circa, che raggiungono la scuola grazie a due scuolabus che passano a raccoglierci ogni giorno. Una volta terminato, l'orfanotrofio potrà ospitare circa 400 bambini in pianta stabile.

Dell'associazione fanno parte oggi importanti personalità del mondo dello sport, della cultura, della finanza, della sanità e il popolo comune. Con il loro contributo abbiamo organizzato eventi di vario genere per raccogliere fondi.

Con grande affetto e devozione ringraziamo tutto il popolo di Dio, sia tra i vivi che tra i defunti, che, in questi anni, ha permesso di portare avanti la nostra Missione.

In particolare ringraziamo per il premio di solidarietà don Marzio Miscetti presso il comune di Monterubiaglio (Terni) Ideato dal Centro Socio-Assistenziale “San Domenico Savio” e patrocinato dalla Presi-

denza del Consiglio dei Ministri e dal Comune di Castel Viscardo (Terni). La nostra è una piccola Onlus composta dalle Suore e da volontari: ognuno offre il proprio apporto in termini di competenze, ma soprattutto di cuore e ogni singolo euro che viene ricevuto in donazione viene destinato al progetto.

Orfanotrofio, refettorio.

L'Orfanotrofio

Nel 2010 sono stati firmati i contratti relativi alla realizzazione delle costruzioni principali: il dormitorio con 100 posti letto ed i relativi servizi igienici, il refettorio, la chiesa, la casa delle Suore, la lavanderia, il magazzino. Queste opere sono state completate nei primi mesi del 2012, con la fissazione della data per la benedizione e l'inaugurazione dell'orfanotrofio: il grande giorno è stato il 22 agosto 2012, quando il Vescovo di Singida ha benedetto le costruzioni già realizzate.

Dall'Italia, in vista di tale evento, è arrivato anche un drappello di giovani per dare una mano a preparare la giornata.

Il giorno dell'inaugurazione è stata una grande festa, iniziata con il giro delle palazzine, poi la Messa, il pranzo ed infine tutti a ballare, come prescrive la tradizione locale.

In verità siamo solo a metà strada di questa grande opera. Oltre a un tetto, vogliamo dare ai nostri bambini anche un futuro migliore fornendo loro una buona istruzione scolastica.





Chiesa-orfanotrofio, abitazione delle suore e la grotta della Madonna.





Scuola primaria.

La scuola primaria, la scuola materna e altre strutture

Mentre i primi bambini orfani sono stati ospitati nel villaggio, si sono iniziate le costruzioni della scuola primaria e della scuola materna: nel gennaio 2017 l'orfanotrofio ha aperto le porte anche ai bambini dei villaggi vicini che si iscrivevano nelle scuole. Nello stesso mese è stato acquistato un primo scuolabus per consentire ai ragazzi che vivevano nelle zone limitrofe di frequentare le scuole, ma ben presto questo autobus si è rivelato insufficiente: già dall'inizio dell'anno scolastico successivo, quindi a gennaio 2018 (in Tanzania il calendario scolastico va da gennaio a dicembre) è stato acquistato un secondo scuolabus per soddisfare la grande richiesta di iscrizioni nella scuola. Sono state nel frattempo deliberate ed in parte già realizzate numerose opere che ampliano il complesso di edifici che compongono l'orfanotrofio, quali ad esempio la Chiesa con il Campanile, il Refettorio, la Casa delle Sorelle, la lavanderia, l'infermeria e il dormitorio.

Essendo l'orfanotrofio affidato alla protezione di Maria, è stata costruita una grotta che ospita la statua della Vergine, come quella di Lourdes. La protezione di Maria è fonte di grande sicurezza e consolazione per tutte le suore e gli ospiti dell'orfanotrofio.

A febbraio 2019 è stata deliberata la costruzione di una nuova casa per gli ospiti (con tre camere da letto, tre bagni, una cucina ed un soggiorno), per consentire ai famigliari dei piccoli di potersi recare a far visita più spesso ai loro bambini, potendosi riposare prima di ripartire. La casa sarà utilizzata anche per ospitare i volontari che ogni anno dall'Italia si recano a Singida per dare aiuto alle suore.

Per consentire ai ragazzi presenti nell'orfanotrofio di potervi soggiornare fino al compimento della maggiore età, a settembre 2019 è stata deliberata dall'associazione la costruzione di un nuovo edificio destinato alla scuola media ... l'impegno economico richiesto è importante ed è di nuovo partita la gara di solidarietà per poter finanziare tutta l'opera.



Adozioni a distanza

Per ognuno dei piccoli ospiti dell'orfanotrofio viene richiesto l'aiuto di quanti possono, grazie all'adozione a distanza.

Ognuno può prendersi cura di un piccolo ospite versando 300 euro l'anno: l'importo servirà a coprire i costi del cibo, della scuola, dei vestiti, delle cure mediche e di tutto quanto occorre al sostentamento e all'educazione del bambino.

Per chi non potesse versare l'intera somma, è possibile fare versamenti parziali che vanno comunque a coprire parte delle tante esigenze di ogni giorno.

Per adottare un bambino a distanza è possibile rivolgersi a Suor Albina Tinari al numero 3687031146, oppure al numero 087240079 (telefono della Comunità). Si sarà ricontatti e saranno fornite tutte le indicazioni necessarie.

Tutte le donazioni per sostenere i progetti missionari dell'Associazione sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi, sia da parte dei privati che delle aziende.

Per i donatori privati la detrazione dall'imposta lorda prevista è pari al 19% sull'importo donato, per un massimo di 2.065,83 euro, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera i-bis del d.P.R. n. 917/86.

Per quanto riguarda le donazioni aziendali, le imprese possono godere della detrazione delle donazioni per importi fino a 2.065,83 euro oppure per un valore pari al 2% del reddito dichiarato, ai sensi dell'art. 100, comma 2 lettera h del decreto legge n. 35/05 convertito in legge n. 80/05. È possibile, in alternativa, dedurre le donazioni dal reddito per un massimo del 10%, nella misura massima di 70.000 euro annui.

Per portare a termine questo progetto abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti e potete aiutarci facendo una donazione utilizzando due soluzioni:

- Conto corrente bancario intestato a:
Il centro del cammino della speranza tra i popoli BANCA INTESA
iban: **IT85S0306905036100000007932**

- Conto corrente postale iban:
IT 22 U076 0103 2000 0008 4903 418.

Inoltre potrete diventare soci sostenitori della nostra iniziativa compilando il modulo allegato e spedendolo alla sede della Onlus o consegnandolo direttamente a qualcuno del direttivo, assieme alla ricevuta di versamento della quota annuale di euro 50,00.

Grazie a nome di noi tutti, ma ancor di più dei bambini che beneficeranno della vostra generosità.



Nuovo edificio destinata per la Scuola Media.



Scuola Materna e giochi per i bambini.



Scuola Materna e i banchi.





Scuola Materna e casa del guardiano.



Ingresso della grotta della Madonna.

